



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris019001@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**5^a AFM AMMINISTRAZIONE FINANZA
MARKETING**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“COPERNICO PASOLI”**

A.S. 2024/2025

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	6
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	8
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	10
Composizione del Consiglio di classe	10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento	11
Orientamento Formativo	15
Educazione Civica	18
Relazioni finali e programmi disciplinari	20
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	20
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	24
Allegati al programma	26
STORIA	41
Programma svolto di STORIA	44
DIRITTO	46
Programma svolto di DIRITTO	49
ECONOMIA POLITICA	51
Programma svolto di ECONOMIA POLITICA	54
MATEMATICA	56
Programma svolto di MATEMATICA	60
ECONOMIA AZIENDALE	62
Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE	66
Allegati al programma	70
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	74
Programma svolto di LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	77
SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	79
Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	82



LINGUA INGLESE	85
Programma svolto di LINGUA INGLESE	88
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	90
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	93
RELIGIONE CATTOLICA	95
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	97

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a AFM AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2024/2025

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

La classe 5 AFM è composta da 26 alunni. Si è formata in terza dall'unione di 27 alunni provenienti da varie classi dell'Istituto. È stata mantenuta la stessa formazione anche l'anno seguente ma, alla fine della quarta, due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. All'inizio della quinta si sono aggiunti due compagni e uno si è trasferito in un'altra città. E' stata assicurata la continuità didattica in tutte le discipline tranne che nell'insegnamento della lingua inglese, che dalla quarta è stato affidato a una nuova docente, e nell'IRC il cui insegnante è cambiato in quinta. Gli alunni della classe hanno in genere mantenuto un comportamento corretto e affidabile sia durante le attività curricolari che extracurricolari. E' stato a volte necessario richiamarli per curare l'ordine e la pulizia dell'aula. I rapporti tra compagni e con gli insegnanti sono stati civili e rispettosi. La classe però non è riuscita a essere unita: si sono creati dei gruppetti tra gli alunni più affini ma nessuno è mai stato solo o



isolato. Anche i due nuovi compagni sono stati ben accolti e si sono integrati con facilità. Il gruppo classe si è da subito caratterizzato per essere poco attivo e partecipe durante le lezioni anche se ha accolto positivamente le proposte degli insegnanti. Di solito gli interventi degli alunni e gli scambi di opinioni hanno richiesto lo stimolo dei docenti mentre il resto della classe si poneva in posizione di ascolto o riflessione. Nella maggior parte dei casi la capacità di rielaborazione personale degli argomenti e la costruzione di collegamenti interdisciplinari fra le varie discipline non sono stati spontanei ma frutto di un lavoro guidato e progressivo. Una parte della classe si è dimostrata interessata, attenta, puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati e costante nello studio; un'altra parte è stata meno regolare nell'impegno e ha lavorato con superficialità o solo in vista delle verifiche. Molti alunni, a partire dalla metà della quarta, hanno iniziato a tralasciare le attività scolastiche, che non sono più state considerate l'impegno prioritario, per dedicarsi a altre attività per loro più importanti. Di conseguenza le assenze e i ritardi per alcuni sono stati numerosi e la preparazione ne ha risentito. La programmazione è stata regolarmente portata a termine in quasi tutte le discipline; tuttavia il dover continuamente riprendere contenuti già affrontati, ma imparati solo superficialmente e poi dimenticati, e le molte assenze hanno impedito di approfondire o ampliare gli argomenti trattati. Verso la fine della classe quinta, i livelli di rendimento scolastico e la preparazione degli alunni risultano essere molto differenziati: un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto dei risultati più che buoni; la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente o più che sufficiente nonostante delle incertezze in qualche disciplina; alcuni devono ancora essere supportati e stimolati per mantenere la determinazione, l'attenzione e l'impegno sia a casa che a scuola così da poter riuscire a superare le difficoltà e recuperare le insufficienze presenti in alcune materie.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUISA RECCHIA	LUISA RECCHIA	LUISA RECCHIA
STORIA	LUISA RECCHIA	LUISA RECCHIA	LUISA RECCHIA
DIRITTO	ALIDA DE MARCH	ALIDA DE MARCH	ALIDA DE MARCH
ECONOMIA POLITICA	ALIDA DE MARCH	ALIDA DE MARCH	ALIDA DE MARCH
MATEMATICA	EMMA CABRINI	EMMA CABRINI	EMMA CABRINI
ECONOMIA AZIENDALE	ROBERTA ZAMPIERI	ROBERTA ZAMPIERI	ROBERTA ZAMPIERI
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	ASTRID GIRALDONI	ASTRID GIRALDONI	ASTRID GIRALDONI
SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	SABRINA BOCCHI	SABRINA BOCCHI	SABRINA BOCCHI
LINGUA INGLESE	MONICA CECCHI	MARINA GRISI	MARINA GRISI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	ANTONIO SORGENTE	ANTONIO SORGENTE
RELIGIONE CATTOLICA	GIORGIO SCARPI	GIORGIO SCARPI	GIULIO BONAMINI

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco



- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
- Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni



Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali e dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- sportelli Help
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti

Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra, nei campi sportivi scolastici

Attività para ed extracurricolari

ANNO 2022/2023 Classe Terza

Viaggio Scambio a Coruna in Spagna; Viaggio di istruzione a Ravenna; Incontro con il prof. Andrea Salvetti sul tema dell'identità personale, della relazione e della consapevolezza di sé per la costruzione del proprio futuro Incontro con l'Associazione PETRA contro la violenza di genere; Giorno della Memoria: rappresentazione teatrale Le madri; Giorno del Ricordo: incontro-testimonianza con un esule Istriano;



Conferenza della Dott.ssa Dolci sulle dipendenze; Conferenza sul Consumo consapevole; Conferenza del prof Verzè Le guerre dimenticate; Conferenza del prof Verzè: La grande sfida tra Cina e USA; Conferenza su Etica e Sport; Cineforum in lingua inglese: visione del film Mission e dibattito; Progetto Idee in Azione con JA Italia; Progetto Girl To Circular con JA Italia; Laboratorio presso il centro Tommasoli sulla Costituzione Italiana; Laboratorio presso il centro Tommasoli sull'Agenda 2030; Presentazione con Powerpoint in lingua spagnola ai ragazzi di Coruna delle principali ; Aziende Industriali Veronesi; Attività sportive e uscita sulla neve; Passeggiata all'Ipogeo di Santa Maria in Stelle ANNO 2024/2023 classe quarta

Viaggio della legalità a Palermo; Viaggio studio in Spagna; Attività con Randstad Verona Conosco il mercato del lavoro; Incontro con il Cosp Progetto il mio futuro; Visita alla Camera di Commercio di Verona; Progetto con Hub Invitalia E se volessi fare impresa con incontri in classe, visita in Agenzia presentazione a scuola del progetto Tuk Tuk ; Progetto di Istituto Ora; Incontro E se quel giorno ti avessi incontrato" con il dott. Trevisi; Incontro su InformEtica24; Incontro con associazione Vittime della strada; Incontro di presentazione del Progetto Epas: Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo; Incontro con prof Tropina su Arte araba-normanna; Visita alla Mostra Il mio Paradiso di Dante; Conferenza con don Ciotti sulla Legalità; Conferenza sulla Scuola dell'inclusione secondo la Costituzione; Conferenza in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne; Conferenza su Alessandro Manzoni al Teatro Nuovo; Conferenza sull'Intelligenza artificiale generativa C'è posto tra i banchi di scuola? ; Conferenza di geopolitica del prof. Verzè ; Conferenza su Peppino Impastato al teatro Nuovo; Cineforum in lingua spagnola Mar Adentro sulla tematiche dell'eutanasia; Cineforum in lingua tedesca; Partecipazione allo Spettacolo di fine anno. ANNO 2024/2025 classe quinta

Viaggio di istruzione a Vienna; Incontro con A. D'Avenia al Teatro Nuovo; Incontro prof. Cottarelli: Sguardo sull'economia italiane degli ultimi 5 anni; incontro con Gaia Tortora sulla giustizia riparativa; Incontro con gli operatori dell'azienda Zucchetti; Incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate; Incontro con Gifuni sul testo teatrale "Con il vostro irridente silenzio" sulla prigionia di Aldo Moro Incontro con i volontari dell'Avis sulla donazione del Sangue; Conferenza La metamorfosi: cambiamenti e trasformazioni personali e relazionali; Conferenza di geopolitica con professor Verzè sulle Elezioni USA; Conferenza di geopolitica con professor Verzè sulla situazione mediorientale; Cineforum su Liliana Segre; Cineforum in Spagnolo; Cineforum in Tedesco; Rappresentazione teatrale Il fu Mattia Pascal presso il teatro Stimante; Partecipazione a Job Orienta; Presentazione ITS Academy Last, Agroalimentare Veneto.



Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.

Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUISA RECCHIA	<i>LUISA RECCHIA</i> recchia-luisa@copernicopasoli.it
STORIA	LUISA RECCHIA	<i>LUISA RECCHIA</i> recchia-luisa@copernicopasoli.it
DIRITTO	ALIDA DE MARCH	<i>ALIDA DE MARCH</i> demarch-alida@copernicopasoli.it
ECONOMIA POLITICA	ALIDA DE MARCH	<i>ALIDA DE MARCH</i> demarch-alida@copernicopasoli.it
MATEMATICA	EMMA CABRINI	<i>EMMA CABRINI</i> cabrini-emma@copernicopasoli.it
ECONOMIA AZIENDALE	ROBERTA ZAMPIERI	<i>ROBERTA ZAMPIERI</i> zampieri-roberta@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	ASTRID GIRALDONI	<i>ASTRID GIRALDONI</i> giraldoni-astrid@copernicopasoli.it
SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	SABRINA BOCCHI	<i>SABRINA BOCCHI</i> bocchi-sabrina@copernicopasoli.it
LINGUA INGLESE	MARINA GRISI	<i>MARINA GRISI</i> grisi-marina@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	<i>ANTONIO SORGENTE</i> sorgente-antonio@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GIULIO BONAMINI	<i>GIULIO BONAMINI</i> bonamini-giulio@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso, rischio videoterminalisti), il Progetto sulla "Conoscenza disé" con il prof. Andrea Salvetti e l'intervento del Cosp Creo il mio curriculum vitae professionale. La classe ha partecipato al progetto Idee in azione con Junior Achievement per un totale di circa 20 ore curricolari ed altre di lavoro extracurriculare, con esito finale la realizzazione di un Business Model Canvas e di un Pitch relativo al prodotto/servizio realizzato dagli studenti suddivisi in gruppi. Un discreto numero di studenti ha partecipato a scambi e stage linguistici. Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti da Cosp (Master Itinera), o altri Enti o partecipato al progetto Peer educator. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento in entrata per gli studenti di terza media, nelle giornate di Scuola Aperta. Gli stage estivi presso imprese, Enti e studi professionali hanno impegnato qualche studente della classe.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curricolari di PCTO sono state sviluppate sia dai docenti della classe che da esperti esterni. Progetto Invitalia in collaborazione con



l'Università di Verona E se volessi fare impresa? per un totale di 15 ore, comprensive di visita aziendale presso la sede Invitalia. Incontro di un'ora con la società per l'impiego Randstad Verona sul tema CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO E IL TERRITORIO. Incontro con il Cosp di Orientamento in uscita, definizione aree interesse scelta post-diploma. Lezioni curriculari in lingua inglese Write a cover letter, collaborative writing. Introducing the job interview, CV: EUROPASS. Lezioni curriculari in lingua spagnola Carta de presentacion e El curriculum vitae. Visita alla Camera di Commercio di Verona, Registro delle imprese e i servizi camerale e di T2i Verona Innovazione. Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti da Cosp (MasterItinera), o altri Enti o partecipato al progetto Peer educator. Alcuni studenti hanno partecipato a soggiorni linguistici all'estero. Diversi studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde e alle attività di orientamento in entrata per gli studenti di terza media, nelle giornate di Scuola Aperta. Al termine del quarto anno, tutti gli studenti hanno completato il periodo di stage presso imprese industriali e commerciali, studi professionali, enti pubblici o privati ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari ed extracurricolari svolte dagli studenti sono state le seguenti: Partecipazione alla manifestazione Job& amp;Orienta 2024 presso Veronafiere e per alcuni studenti partecipazione agli incontri Porte aperte promossi dalle Università. Incontro con Ernesto Maria Ruffini, Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate, in collaborazione con la Rete STEI e nel mese di maggio 2025 partecipazione ad un incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate di Verona per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate.

Sono stati presentati da esperti esterni i Percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma attivati dagli ITS ACADEMY: Last, Agroalimentare Veneto, Red e Turismo Veneto. Incontro con la Zucchetti spa sviluppo software professionali. Alcuni studenti hanno svolto TOLC universitari e incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti da Università, Corsi Scoperta Univir, o partecipato alla presentazione del progetto Erasmus + per diplomati. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde e alle attività di orientamento in entrata per gli studenti di terza media, nelle giornate di Scuola Aperta.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini



- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità



Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un insufficiente buon livello di competenze

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Roberta Zampieri*

firma sostituita a mezzo stampa



Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell'orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'orientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la



metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dell'ISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE

degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PC-TO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;



- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per un'azione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dell'orientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dell'orientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell'azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Educazione al rispetto per animali natura e beni comuni

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Interazione attraverso le tecnologie digitali e scelta di canali di comunicazione digitale adeguati
- Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti virtuali
- Cittadinanza partecipativa
- Tutela della riservatezza in ambito digitale
- Rischi per salute e benessere psicofisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali con particolare riferimento a bullismo e cyber-bullismo

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Luisa Recchia

La classe nel corso del triennio ha mantenuto caratteristiche simili con alcuni studenti motivati, interessati e abbastanza partecipi ed un gruppo di studenti abbastanza attenti e puntuali ma raramente propositivi e coinvolti nell'azione didattica. Pertanto, una parte della classe, solo se opportunamente stimolata, ha partecipato alle discussioni e alle riflessioni di volta in volta proposte in classe, non solo su temi inerenti al lavoro disciplinare svolto, ma anche in relazione a fatti ed eventi legati a tematiche di più stringente attualità. Nel processo di insegnamento-apprendimento con gli studenti della classe fin da subito è stata posta attenzione nella ricerca di instaurare un rapporto di dialogo e di ascolto reciproco, strumento necessario per creare un clima di serenità e di coinvolgimento fattivi; tuttavia un piccolo gruppetto fatica a mostrare un comportamento attivo, attento e partecipativo sia per motivi legati ad una forma di timidezza e di introversione sia per poca volontà nel mettersi in gioco. La quasi totalità della restante parte del gruppo si attesta attorno a livelli di sufficienza piena, anche se talvolta gli studenti faticano a sganciarsi da una riproposizione pedissequa di quanto esposto ex cathedra o di quanto presentato nel testo in adozione. Per passare ad una sfera prettamente disciplinare, gli studenti possiedono nel complesso potenzialità discrete; un gruppetto ha conseguito risultati buoni, mostrando di possedere una apprezzabile padronanza dei contenuti, accompagnata da adeguate capacità critica ed espressiva. In generale, la maggior parte parte del gruppo classe riesce ad articolare il proprio pensiero, attraverso lo scritto, con sufficiente rigore logico e, generalmente, con poco frequenti sbavature orto-sintattiche. Anche l'esposizione orale risulta, quasi per tutti, abbastanza curata, fluida e lessicalmente adeguata. La classe ha partecipato a numerose e varie iniziative letterarie, teatrali e di cittadinanza attiva, in particolare aderendo alle proposte della Rete STEI. Per quanto riguarda la sedimentazione dei contenuti, talvolta si sono rilevate delle difficoltà, dovute alla mancanza di organizzazione o alla sottovalutazione dell'impegno concordato. I rapporti tra gli studenti nella maggior parte dei casi sono stati buoni, anche se non si è raggiunta una socializzazione generale ed omogenea. In linea di massima sono state consolidate gran parte delle tecniche di scrittura e di esposizione orale, con gli opportuni collegamenti alle altre discipline. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:



Conoscenze

Conoscere lo sfondo storico, politico, sociale ed economico in cui si collocano movimenti, generi, autori e opere. Conoscere gli aspetti contenutistici e stilistici di alcuni capitoli o brani dei testi letterari selezionati degli autori studiati. Conoscere il contesto culturale in cui avvengono la produzione, la circolazione e la fruizione dei testi letterari selezionati

Abilità

Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, anche professionali. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Produrre relazioni tecniche. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura italiana e europea e identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed europeo dalla fine del XIX secolo ai giorni nostri. Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche. Identificare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico. Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. Saper usare il lessico specifico per esporre in modo coeso e coerente.

Competenze

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura e della letteratura italiana tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento (con alcuni riferimenti alla letteratura straniera). Interpretare e confrontare testi di uno stesso autore e di autori diversi, cogliendone elementi di similarità e di opposizione. Rielaborare le conoscenze acquisite per realizzare commenti personali, dando valutazioni motivate. Sapersi confrontare con le esperienze culturali ed umane attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo la persistenza e l'attualità di alcune tematiche

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

94 ore in totale di cui 82 ore di lezione, 7 ore di verifica, 3 ore di Ed civica e 2 di sorveglianza



Metodologia didattica

Per quanto riguarda i metodi di lavoro, è stato dato grande spazio ad una dimensione partecipativa e collaborativa dell'apprendimento, con puntuali momenti di lezione frontale. Gli strumenti di lavoro sono stati corredati da sommari e tematiche e quadri sinottici del libro in adozione, insieme a materiali indicati dall'insegnante per l'analisi del testo, e ad approfondimenti dagli studenti con un costante collegamento all'attualità e alle altre discipline, in particolare ad Economia, materia di indirizzo. Le attività didattiche sono state proposte per lo più in modo cronologico e concatenate tra di loro per tematiche in modo sinergico, al fine di rinforzare i processi di apprendimento. Sono stati impiegati schemi, mappe concettuali, domande-intervista alla classe per saggiare le conoscenze pregresse sull'argomento o sul significato di specifiche parole-chiave; sono stati svolti approfondimenti ed esercitazioni anche utilizzando il materiale didattico online offerto dal testo in adozione o predisposto dalla docente. Si è cercato di seguire una logica di avanzamento cronologico, incardinata su una successione di moduli autore o movimento letterario, cercando il più possibile di creare ponti interdisciplinari con i temi svolti in parallelo nel programma di Storia. Per gli autori presi in considerazione, si sono analizzati con attenzione i tratti biografici, le linee di pensiero e la produzione letteraria. Si è pertanto privilegiato il momento della comprensione e dell'analisi il più possibile accurate dei brani selezionati presenti nel manuale. Spazio è stato dedicato al confronto tra autori; di una buona parte di romanzi è stato approfondito l'intreccio, mentre, per i testi poetici, si è proceduto, per ciascuna lirica presa in esame, a fornire il nucleo informativo, la contestualizzazione, il messaggio e una analisi strutturale che si è concentrata soprattutto sull'approfondimento degli aspetti retorici rispetto a quelli metrici. Apposite lezioni sono state dedicate sin dalla classe quarta e settimanalmente, nel corso del corrente anno scolastico, alla puntualizzazione e all'approfondimento delle caratteristiche delle varie tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. A tal proposito sono state organizzate due simulazioni di Prima Prova d'Istituto. Si è cercato, nel corso dell'anno, di riservare momenti dedicati alla riflessione sul metodo di studio, insistendo sui seguenti punti: l'organizzazione delle fasi di preparazione della verifica orale e scritta, dallo studio al ripasso individuale fino alla gestione, anche emotiva, della prova.

Materiali didattici e testi in adozione

Il bello della letteratura di M.Sambugar e G.Sala, La Nuova Italia



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel trimestre le valutazioni sommative sono state tre (due scritte e una orale). Nel pentamestre sia le verifiche scritte sia le orali sono state due, anche se in alcuni casi le orali sono state tre o quattro per dare la possibilità a tutti di prendere consapevolezza degli errori ricorrenti. Ci sono state due simulazioni dell'Esame di Stato, la prima il 13 gennaio e la seconda il 22 aprile. Ampio spazio è stato dato alle indicazioni per le strategie preventive per la scelta della tipologia scritta, alla correzione sia collettiva sia individuale, individuando non solo il punti di debolezza, ma le tecniche per superarli. Le interrogazioni sono sempre state orientate ai possibili collegamenti da utilizzare durante i colloqui d'esame. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono i seguenti: Colloqui orali, nel pentamestre soprattutto con simulazioni della prova d'esame attraverso un approccio multidisciplinare alle questioni affrontate; Test scritti strutturati o elaborati attraverso domande aperte; Produzioni scritte, secondo le tipologie proposte dalla tracce ministeriali sulla base delle nuove norme che regolano l'esame di Stato: 1. A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; 2. B. analisi e produzione di un testo argomentativo; 3. C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Per quanto concerne la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1. Correttezza e completezza dei contenuti. 2. Capacità di analisi. 3. Capacità di sintesi. 4. Capacità di utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. 5. Correttezza ortografica e sintattica. 6. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline. Per quello che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1. Correttezza e completezza dei contenuti. 2. Capacità di analisi. 3. Capacità di sintesi. 4. Capacità di utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. 5. Correttezza e fluidità di espressione. 6. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Luisa Recchia*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIA- NA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Luisa Recchia**

Contenuti svolti nel trimestre

- L'ETA' DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO
- VERISMO
 - G. Verga: vita, opere, pensiero e poetica; le tecniche narrative, la produzione letteraria. Vita dei campi: letture: "Nedda"(classroom), "Rosso Malpelo", "La lupa" (sintesi). Novelle rusticane: "La roba". Il ciclo dei vinti: "I Malavoglia": Prefazione; La famiglia Malavoglia. "Mastro don Gesualdo": trama e significato dell'opera.
- Scapigliatura e classicismo
 - Caratteristiche dei movimenti ed esponenti
 - G. Carducci: vita, opere, pensiero e poetica: "Pianto antico"; "Alla stazione una mattina d'autunno".
- DECADENTISMO: LE CORRENTI: Simbolismo ed Estetismo
 - I poeti maledetti: Charles Baudelaire, "I fiori del male"
 - O. Wilde, trama "Il ritratto di Dorian Gray"
 - Pascoli: vita, pensiero e poetica. La poetica del fanciullino. "X Agosto"; "Novembre"

Contenuti svolti nel pentamestre

- G. Deledda: vita e opere: Trama "Canne al vento".
- G. D'Annunzio; vita, opere, influenze letterarie : "La pioggia nel pineto". "Il piacere": contenuto dell'opera
- Crepuscolari
 - G. Gozzano, "La signorina Felicita"
- LE AVANGUARDIE: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo
 - F.T. Marinetti "Manifesto del Futurismo"; "Il bombardamento di Adrianopoli"
- LA NARRATIVA DE
- LLA CRISI: M. Proust, F. Kafka, J. Joyce, T. Mann, V. Woolf
 - I. Svevo: vita, opere, pensiero e poetica: Trama "una vita" "Senilità" "La coscienza di Zeno": lettura "Prefazione" e "Preambolo"; "L'ultima sigaretta"; "Un rapporto conflittuale". "L'inettitudine di Zeno".
 - L. Pirandello: vita, pensiero e poetica: "Il fu Mattia Pascal": partecipazione alla rappresentazione teatrale presso il teatro Stimate di Verona.



◦ L. Pirandello: "Sei personaggi in cerca d'autore": il teatro nel teatro; trama "Uno, nessuno, centomila"; Saggio sull'umorismo: definizione. Novelle per un anno: "La giara"; "Ciaula scopre la luna" (classroom)

• POESIA DEL NOVECENTO

◦ G. Ungaretti; vita, poetica e produzione letteraria. "Veglia", "San Martino del Carso"

• DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

◦ L' Ermetismo

◦ S. Quasimodo: "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici"

◦ U. Saba: vita, pensiero e poetica; Il Canzoniere: "Trieste"

◦ E. Montale: vita, opere pensiero , poetica e produzione letteraria; "Meriggiare pallido e assorto"; "Ho sceso, dandoti il braccio"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"

• .LA NARRATIVA TRA GLI ANNI VENTI E CINQUANTA

• Italo Calvino, "Il sentiero dei nidi di ragno"

◦ P. Levi: "Se questo è un uomo"

• DAGLI ANNI CINQUANTA AI NOSTRI GIORNI

◦ L. Sciascia: "Il giorno della civetta"

◦ E. Morante: "L'isola di Arturo" Percorso tematico tra Letteratura ed Economia: Dante, Verga, Olivetti (classroom)

• Produzione scritta: le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato

prof./prof.ssa *Luisa Recchia*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



STORIA

Relazione finale del docente Luisa Recchia

Il gruppo classe si può suddividere in tre parti: un piccolo gruppetto si è mostrato in grado di partecipare in maniera spontanea e attiva, dimostrando curiosità per la disciplina; circa la metà della classe, solo se opportunamente stimolata, ha partecipato alle discussioni e alle riflessioni di volta in volta proposte in classe, non solo su temi inerenti al lavoro disciplinare svolto, ma anche in relazione a fatti ed eventi legati a tematiche di più stringente attualità. Il profitto si attesta generalmente attorno a livelli di sufficienza piena, anche se alcuni studenti faticano a sganciarsi da una riproposizione pedissequa di quanto esposto ex cathedra o di quanto presentato nel testo in adozione. Una parte esigua ha invece palesato una evidente difficoltà nella gestione di una disciplina che necessita di una buona capacità di collegamento per ottenere una visione completa degli eventi che, soprattutto nello studio del Novecento, si presentano particolarmente complessi. Pertanto, sulla base della precedente distinzione, si evince che alcuni studenti sanno esprimersi usando il lessico settoriale e in modo fluido, altri invece riescono meglio nelle prove scritte perché faticano a comunicare quanto appreso, sia per motivi legati a fattori caratteriali, sia a causa di un impegno non sempre costante. Si fa presente che ad inizio di anno scolastico si è reso necessario presentare e approfondire diversi aspetti del periodo post-Risorgimentale e della situazione geopolitica a livello europeo che, esclusivamente per motivi di tempo, non si erano potuti affrontare alla fine dello scorso anno scolastico. Tale scelta ha permesso di lavorare su un piano sincronico con la storia della letteratura italiana e di consolidare maggiormente in un'ottica interdisciplinare i temi e gli argomenti trattati. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i principali eventi e processi della storia d'Italia dagli anni '60 dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento, riconoscendo la molteplicità degli elementi che hanno contribuito a determinarli. Conoscere i principali processi cronologici della storia del resto del mondo per questi ambiti tematici: l'età dell'imperialismo, la società di massa e la seconda industrializzazione, la prima guerra mondiale e la rivoluzione russa, il dopoguerra e la crisi economica, la seconda guerra mondiale e la guerra fredda, la decolonizzazione. Conoscere lo svolgimento dei principali avvenimenti e le ideologie che caratterizzano i periodi studiati



Abilità

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. Saper individuare e comprendere le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni. Saper contestualizzare e analizzare una fonte sia scritta che iconografica. Saper esporre in forma orale e scritta adoperando concetti e termini storici.

Competenze

Collocare fatti e fenomeni nel loro esatto contesto spazio-temporale, riconoscendone cause(immediate e remote)sviluppi(sincronici e diacronici) conseguenze(di breve e lungo periodo). Creare legami logici e cronologici tra fatti, rapportando le conoscenze acquisite a quelle di altre discipline. Problematizzare i dati storici in relazione al contesto nazionale e internazionale del periodo.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

78 ore di cui 70 di lezione, 5 di verifica e 3 di Educazione civica

Metodologia didattica

Il lavoro in classe si è svolto mediante lezioni frontali o interattive, ossia dialogate, con l'utilizzo di schematizzazioni e di mappe concettuali, oltre che con lettura e relativa analisi di alcune fonti storiografiche presenti nel manuale in adozione. Sono stati presi in esame video specifici tenuti da storici e diversi filmati originali relativi alle principali tematiche affrontate.



Materiali didattici e testi in adozione

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis "La storia: progettare il futuro", vol. 3. Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli, Bologna 2019

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Luisa Recchia*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Luisa Recchia

Contenuti svolti nel trimestre

- UNITÀ FORMATIVA 1:
- TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO.
- Luci ed ombre della "Belle époque" ;la questione femminile; crisi agraria e competizione coloniale; società di massa ed industrie: le nuove frontiere della tecnica.
- VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI. La Germania di Guglielmo II; Francia: affare Dreyfus; Gran Bretagna: l'Età Vittoriana; la Russia zarista; Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo e dell'estremo oriente : Marocco , Macedonia, area balcanica Cina Giappone. La Cina ;Gli Stati Uniti potenza in ascesa; Rivoluzione messicana.
- ITALIA GIOLITTIANA : emigrazione italiana ,la svolta liberale del governo Giolitti: politica interna ed estera. Questione meridionale e coloniale
- UNITÀ FORMATIVA 2
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE - Le cause del conflitto; I trattati di Pace a Versailles - Una lunga guerra di trincea
- L'Italia: dal neutralismo all'interventismo; Caporetto ; la fine della guerra - L'eredità della guerra.
- Rivoluzione Russa da Lenin a Stalin. Dal regime bolscevico alla nascita dell'Unione Sovietica e la NEP. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'avvento del fascismo
- UNITÀ FORMATIVA 3:
 - DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE.
- Caratteri del fascismo, propaganda, repressione del dissenso, mito della modernità; la donna, politica economica interna ed estera.
- L'affermazione della dittatura; il Biennio rosso; Le leggi fasciste, "Patti Lateranensi".
- La Germania: dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich; la Shoah.
- Lo Stalinismo e le Grandi purghe.
- La crisi economica del '29. I Fascismi dilagano in Europa (Spagna, Portogallo, Grecia, Ungheria Romania) (sintesi).
- Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti. La risposta alla crisi: il New Deal.



- Guerra civile in Spagna (sintesi).
- UNITÀ FORMATIVA 4:
 - SECONDA GUERRA MONDIALE .Lo scoppio del conflitto e guerra parallela dell'Italia ; l'invasione della Russia; le conferenze di Casablanca, Tehran e Yalta.La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale
- la GUERRA FREDDA
 - La fase acuta (1945-1955): le Foibe; la nascita dell'Onu, il processo di Norimberga; il modello statunitense e la strategia sovietica: sfere d'influenza in Europa: la cortina di ferro; il piano Marshall. Nato e Patto di Varsavia
- La Decolonizzazione (pag. 488; 491); nascita di Israele; la distensione e le sue crisi (pagg. 536-538);
- Apartheid segregazione razziale, la lotta degli afroamericani per i diritti umani
- UNITÀ FORMATIVA 5:
- UN DIFFICILE DOPOGUERRA ED IL MIRACOLO ECONOMICO.
- Gli anni 60 la contestazione Hippy (sintesi)
- Gli anni di piombo.
- Crollo del muro di Berlino (pagg.633-637) .
- L'ITALIA REPUBBLICANA
 - LA RICOSTRUZIONE e la nascita della Repubblica (2 giugno 1946); la Costituzione (1 gennaio 1948) (sintesi)
 - . L'ITALIA TRA IL 1960 E IL 1980: tra terrorismo e rapimenti; alcune figure esemplari: Aldo Moro e Peppino Impastato (pagg. 706- 707)
 - L'ITALIA TRA IL 1980 E IL 1990: il fenomeno mafioso, le stragi di Capaci e di Via D'Amelio

prof./prof.ssa *Luisa Recchia*

firma sostituita a mezzo stampa



DIRITTO

Relazione finale del docente Alida De March

Nel corso del triennio nell'insegnamento del diritto è stata mantenuta la continuità didattica. Durante le lezioni il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto sia tra compagni che con l'insegnante. Pochi episodi hanno richiesto di intervenire soprattutto per evitare distrazioni. I ragazzi hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole per una convivenza pacifica. L'attenzione e l'impegno sono stati adeguati per una parte della classe, mentre qualche alunno ha faticato a mantenere la necessaria concentrazione. La partecipazione in genere non è stata spontanea: pochi alunni si sono mostrati attivi e propositivi. Il lavoro a casa non è stato svolto da tutti in modo costante, completo e accurato. Alcuni alunni, anche se hanno ottenuto in media risultati sufficienti, non sono riusciti a organizzare e consolidare gli apprendimenti poiché hanno studiato in modo mnemonico solo in vista delle prove di verifica. Questo ha impedito loro di consolidare e approfondire le conoscenze e sviluppare al meglio le competenze richieste. Il rendimento scolastico, in media discreto, risulta differenziato: un piccolo gruppo, grazie a un impegno costante negli anni, ha raggiunto livelli di preparazione più che buoni riuscendo a rielaborare in modo autonomo e personale gli apprendimenti, arricchendoli con collegamenti interdisciplinari e notizie di attualità; una parte degli alunni ha raggiunto un livello di preparazione pienamente sufficiente ma non ha ampliato in modo autonomo e spontaneo le proprie conoscenze al di là del necessario; un ultimo gruppo, meno motivato e impegnato, ha raggiunto gli obiettivi minimi ma le conoscenze sono superficiali e permangono incertezze nell'uso del linguaggio tecnico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

L'insegnante per la programmazione ha fatto riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali e dalla programmazione di dipartimento. Gli alunni, ognuno al proprio livello, hanno acquisito le seguenti conoscenze: Stato e i suoi elementi costitutivi; Forme di Stato e di Governo; la Costituzione Repubblicana: origini, caratteristiche e principi fondamentali; La partecipazione democratica dei cittadini; Lo Stato e gli Stati: il diritto internazionale; L'ordinamento Costituzionale dello Stato: Parlamento. Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura.



Abilità

L'insegnante per la programmazione ha fatto riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali e dalla programmazione di dipartimento. Gli alunni, ognuno al proprio livello, hanno acquisito le seguenti abilità: Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come Ente politico; Classificare e analizzare le forme di Stato e le forme di Governo; Individuare e illustrare i principi fondamentali della Costituzione repubblicana; Descrivere i rapporti sociali ed economici disciplinati dalla Costituzione; Identificare le fonti giuridiche e i soggetti dell'ordinamento internazionale; Individuare la composizione e le funzioni degli organi comunitari e dell'Onu; Descrivere le funzioni e il ruolo degli organi costituzionali; Individuare i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale.

Competenze

L'insegnante per la programmazione ha fatto riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali e dalla programmazione di dipartimento. Gli alunni, ognuno al proprio livello, hanno acquisito le seguenti abilità: Essere consapevoli del valore e dei valori della Costituzione italiana; Collocare l'esperienza personale e individuare il proprio ruolo di studente e di cittadino in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; Individuare ruolo e importanza delle norme giuridiche e del complesso di organi e poteri dello Stato prevista dalla Costituzione nel contesto di una società democratica organizzata; Individuare e saper accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU e della UE.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 82 ore di lezione, comprese le ore di verifica e di educazione civica

Metodologia didattica

Lezione frontale - Lezione partecipata - Ricerca ed esposizione di gruppo e individuali - Visione di video sull'attualità o eventi storici



Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: M.R: Cattani, C. Guzzi, "Sistema Diritto. Diritto Pubblico", ed Paramount Strumenti video e informatici Materiale fornito dalla docente

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 6 prove nel secondo periodo. Si sono proposte prove orali e scritte, con domande aperte, semiaperte e strutturate. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Alida De March**

Contenuti svolti nel trimestre

- PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO
 - Concetto di Stato
 - Gli elementi costitutivi di uno Stato: popolo territorio, sovranità
 - Forme di stato (assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico, sociale)
 - Forme di stato (unitario, regionale federale)
 - Forme di governo (monarchia e repubblica)
 - Le vicende che hanno portato alla nascita dello Stato italiano
 - Le vicende che hanno portato all'adozione della Costituzione Italiana
 - Struttura e caratteristiche della Costituzione
 - I principi fondamentali e i primi 12 articoli della Costituzione
 - Le libertà personali e collettive
 - I rapporti etico-sociali
 - I rapporti economici
 - I rapporti politici
 - I doveri costituzionali
 - La democrazia in Italia e i sistemi elettorali
- EDUCAZIONE CIVICA**
- La democrazia in Italia e nel Mondo. L'indice di democraticità degli stati e la situazione dell'Italia
 - Conferenza del Prof. Verzè sulle Elezioni Statunitensi

Contenuti svolti nel pentamestre

- PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO
- L'ordinamento dello Stato
- Il Parlamento
- Il Governo e la Pubblica Amministrazione
- Il Presidente della Repubblica
- La Magistratura e il sistema giudiziario
- Il CSM
- La Corte Costituzionale
- Il diritto internazionale
- Le fonti del diritto internazionale



- L'ONU
 - L'Unione Europea
- EDUCAZIONE CIVICA
- Il diritto alla difesa, il giusto processo, gli errori giudiziari e il caso Tortora
 - La proposta di riforma costituzionale per la separazione delle carriere dei Magistrati
 - Incontro con L'associazione Avis. Il dovere di solidarietà sociale sancito dall'art 2 della Costituzione: la donazione del sangue e degli organi.
 - La responsabilità politica dei Ministri e del Governo. Analisi di due casi concreti di attualità politica
 - L'ONU e la UE
 - Il terrorismo in Italia e il caso Moro

prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA POLITICA

Relazione finale del docente Alida De March

Nel corso del triennio per l'insegnamento di economia politica è stata assicurata la continuità didattica. Durante le lezioni il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto sia tra compagni che con l'insegnante. Pochi episodi hanno richiesto di intervenire soprattutto per evitare distrazioni. L'attenzione e l'impegno sono stati adeguati solo per una parte della classe; qualcun ha faticato a mantenere la necessaria concentrazione. La partecipazione in genere non è stata spontanea: pochi alunni si sono mostrati attivi e propositivi. Il lavoro a casa non è stato svolto da tutti in modo costante, completo e accurato. Alcuni alunni, anche se hanno ottenuto in media risultati positivi, non sono riusciti a organizzare e consolidare gli apprendimenti poiché hanno studiato in modo mnemonico solo in vista delle prove di verifica. Questo ha impedito loro di consolidare e approfondire le conoscenze e sviluppare al meglio le competenze richieste. Solo pochi alunni hanno dimostrato di riuscire a utilizzare in modo pieno e consapevole gli apprendimenti teorici in ambito economico e finanziario al fine di interpretare le vicende economiche e politiche interne e internazionali che caratterizzano il nostro tempo. Il rendimento scolastico, in media discreto, risulta differenziato: un piccolo gruppo, grazie a un impegno costante negli anni, ha raggiunto livelli di preparazione più che buoni riuscendo a rielaborare in modo autonomo e personale gli apprendimenti, arricchendoli con collegamenti interdisciplinari e notizie di attualità; una parte degli alunni ha raggiunto un livello di preparazione pienamente sufficiente; un altro gruppo, meno motivato e impegnato, ha raggiunto gli obiettivi minimi ma le conoscenze sono superficiali e permangono incertezze nell'uso del linguaggio tecnico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

L'insegnante per la programmazione ha fatto riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali e dalla programmazione di istituto. Gli alunni hanno raggiunto, ognuno al proprio livello, le seguenti conoscenze: Teoria generale della finanza pubblica: oggetto, evoluzione storica e funzioni; Finanza della sicurezza sociale; Le politiche della spesa: le spese pubbliche; Le politiche delle entrate: le entrate pubbliche; L'imposta in generale: classificazione, principi ed effetti; La politica di bilancio; L'ordinamento tributario italiano; Le principali imposte; Modalità di accertamento e riscossione delle imposte



Abilità

L'insegnante per la programmazione ha fatto riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali e dalla programmazione di istituto. Gli alunni hanno raggiunto, ognuno al proprio livello, le seguenti abilità: Saper individuare le diverse teorie sull'attività finanziaria pubblica; Saper spiegare il funzionamento degli enti di previdenza italiani e i loro obiettivi; Saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica e il loro ruolo; Saper distinguere i diversi tipi di entrata pubblica e le loro origini; Essere in grado di distinguere le imposte dirette da quelle indirette e i loro diversi effetti; Saper distinguere fra le diverse forme tecniche di progressività; Saper individuare i principi giuridici e amministrativi delle imposte; Saper definire i requisiti e le funzioni del bilancio dello Stato; Saper riconoscere le peculiarità e le conseguenze del debito pubblico italiano; Saper distinguere i diversi tipi di bilancio dello Stato; Saper distinguere le diverse politiche di bilancio e i loro obiettivi; Saper cogliere i caratteri fondamentali del sistema tributario italiano; Saper riconoscere i caratteri fondamentali dell'IRPEF e dell'IRES; Saper distinguere le detrazioni dalle deduzioni; Sapersi orientare nel calcolo dell'imposta.

Competenze

L'insegnante per la programmazione ha fatto riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali e dalla programmazione di istituto. Gli alunni hanno raggiunto, ognuno al proprio livello, le seguenti competenze: Saper interpretare i cambiamenti degli obiettivi dell'attività finanziaria pubblica attraverso il confronto fra le diverse epoche storiche; Saper riconoscere l'impatto delle scelte di finanza pubblica, in merito alle entrate e alle spese, sulla distribuzione del reddito per assicurare a tutti condizioni di vita dignitose attraverso un sistema di Welfare State; Saper interpretare i diversi aspetti dell'attività pubblica in materia di imposizione fiscale e le sue conseguenze sul sistema economico; Saper riconoscere e interpretare le funzioni fondamentali dei bilanci pubblici e l'importanza delle scelte di politica fiscale; Saper riconoscere l'impatto delle scelte economiche pubbliche in tema di tassazione sul comportamento delle famiglie e delle imprese per il raggiungimento dello sviluppo economico ma anche di un'equa ed efficiente distribuzione delle risorse; Essere consapevoli delle problematiche legate all'evasione e all'elusione fiscale e della necessità di un contenimento di questo fenomeno affinché il sistema impositivo italiano risulti equo e sostenibile.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 70 ore di lezione comprese le ore di verifica e di educazione civica



Metodologia didattica

Lezione frontale - lezione Partecipata - Ricerca ed esposizione di lavori di gruppo e individuali- Visione di video di attualità o storici

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: F. Delbono, L. Spallanzani, "Scelte Sostenibili. Economia Politica" , Ed Pegaso - Strumenti video e informatici - Materiale fornito dalla docente

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Sono state proposte verifiche orali e scritte con domande aperte, semiaperte e strutturate. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA POLITICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Alida De March**

Contenuti svolti nel trimestre

- PROGRAMMA SVOLTO di ECONOMIA POLITICA
 - L'economia pubblica
 - Le libertà negative e le libertà positive dei soggetti economici e giuridici
 - Le principali scuole economiche: mercantilista, classica, socialista, keynesiana, neoliberista; le nuove tendenze dopo le crisi di inizio secolo
 - I sistemi economici: liberista, collettivista, misto
 - L'intervento dello stato nell'economia: storia, finalità e modalità
 - La finalità allocativa
 - La finalità redistributiva
 - La finalità stabilizzatrice
 - Le principali politiche economiche
 - politica fiscale
 - politica monetaria
 - I beni pubblici demaniali e patrimoniali
 - Gli Interventi dello Stato in economia di natura microeconomica
 - Lo stato produttore
 - Le imprese pubbliche
 - I prezzi dei beni e servizi pubblici
 - Privatizzazioni e attività di regolamentazione
 - L'evoluzione storica della finanza pubblica
 - Le politiche economiche dell'UE
 - La BCE
- EDUCAZIONE CIVICA
- Le disuguaglianze della ricchezza nel mondo rilevate dal rapporto di OXFAM

Contenuti svolti nel pentamestre

- PROGRAMMA SVOLTO di ECONOMIA POLITICA
- Il bilancio dello Stato
- Tipi di bilancio
- Principi di bilancio
- La politica di bilancio
- Il bilancio dello stato italiano; art 81 della Costituzione



- La Spesa Pubblica
 - I sistemi di Welfare State
 - Il Welfare State Italiano
 - Previdenza
 - Assistenza
 - Sanità
 - Il debito pubblico: storia, caratteristiche e conseguenze
 - Le Entrate Pubbliche
 - Le fonti del diritto tributario
 - I tributi: tasse imposte contributi
 - I principi giuridici delle imposte
 - Gli effetti economici delle imposte
 - L'applicazione delle imposte: accertamento, riscossione, versamento Imposte dirette e imposte indirette
 - I redditi imponibili
 - Le imposte sui redditi in Italia: IRPEF e IRES
 - L'IVA (concetti chiave)
- EDUCAZIONE CIVICA
- Vecchi e nuovi dazi. La politica economica di Trump
 - Il Welfare State mediterraneo e l'impegno delle famiglie italiane, soprattutto delle donne, nelle cura alla persona,
 - La conferenza di Cottarelli sull'economia degli ultimi anni
 - L'evasione fiscale e le sue conseguenze

prof./prof.ssa *Alida De March*

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente Emma Cabrini

La classe ha avuto continuità nell'insegnamento della Matematica durante l'intero Triennio. Fin dall'inizio i rapporti si sono basati sul rispetto e sul dialogo costruttivo; il comportamento è sempre stato generalmente corretto. Molti alunni, anche a causa di uno studio mnemonico e poco critico, hanno faticato sin dall'inizio ad applicare a contesti nuovi procedure risolutive apprese in precedenza; si è quindi reso spesso necessario un recupero in itinere che ha portato ad un rallentamento del programma. Una parte della classe ha sempre mal sopportato il rigore imposto dalla disciplina che richiede l'utilizzo di un linguaggio specifico ed un approccio impegnativo sia dal punto di vista teorico che pratico e ha lavorato in modo superficiale e discontinuo, non curando lo studio come la disciplina richiede. Nella classe sono presenti alunni che hanno sempre mostrato interesse verso gli argomenti affrontati e attenzione durante lo svolgimento delle lezioni, ma solo pochi hanno partecipato in modo attivo, intervenendo con osservazioni pertinenti e personali e/o proponendosi per correzioni o svolgimento di esercizi alla lavagna. La partecipazione alle lezioni è stata, quindi, attiva e propositiva solo per un ristretto gruppo di alunni. La classe si presenta all'Esame di Stato con livelli di preparazione diversificati, conseguenza diretta di eterogenee capacità logico-critico, dell'atteggiamento e delle motivazioni dei singoli e del loro approccio allo studio. Alcuni alunni hanno dimostrato di essere sicuramente interessati e motivati all'apprendimento, si sono impegnati in uno studio costante e puntuale, anche se talvolta poco rielaborato e critico, e hanno raggiunto un livello di conoscenza buono/ottimo, accompagnato in qualche caso da buone capacità intuitive e logiche. La maggior parte della classe si inserisce nella fascia del sufficiente/discreto, avendo acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina e riuscendo ad applicarle in situazioni non complesse. In alcuni casi si è riscontrata una concreta volontà di centrare gli obiettivi prefissati, seppure con qualche difficoltà; alcuni tra questi alunni, però, mostrano ancora una tendenza all'assimilazione per lo più meccanica delle informazioni e manifestano insicurezza nelle applicazioni. Infine, un gruppo di alunni ha mostrato superficialità nell'affrontare ed organizzare con profitto il lavoro scolastico; la fatica di uno studio sistematico non sempre è stata accettata. Gli obiettivi minimi sono stati quindi raggiunti a stento. La maggiore difficoltà è stata rappresentata, in generale, dal dover affrontare la disciplina anche come trattazione teorica e dover, quindi, padroneggiare il lessico specifico; solo un piccolo gruppo sa esporre in modo chiaro, corretto, lineare e con linguaggio preciso i concetti appresi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:



Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito, in modo diversificato, conoscenze relativamente ai seguenti argomenti: funzioni di domanda e di offerta e modelli matematici che le rappresentano; prezzo di equilibrio; elasticità della funzione di domanda; funzioni di costo, ricavo, profitto e costo medio e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi, profitti e costo medio; classificazione dei problemi di scelta; Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo; metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative; problema delle scorte; concetti fondamentali di funzione in due variabili e concetti di linea di livello, di massimo e minimo di una funzione in due variabili; disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non in due variabili; metodi per la ricerca dei punti estremanti di una funzione lineare di due variabili sottoposta ad un sistema di vincoli lineari finalizzati alla risoluzione di problemi, in campo economico, di Programmazione Lineare.

Abilità

Gli alunni, a livelli diversi, sono in grado di: esaminare l'andamento del mercato mediante le funzioni di domanda e di offerta; analizzare i costi di produzione di beni economici; leggere un diagramma di redditività o un grafico del profitto per esaminare gli aspetti di redditività di un'impresa; applicare i metodi dell'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda, funzioni costo, ricavo, profitto e costo medio); classificare i problemi di scelta; utilizzare gli strumenti della Ricerca Operativa per studiare i fenomeni economici; impostare e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo; impostare e risolvere problemi di scelta fra due o più alternative; formalizzare e risolvere problemi di gestione delle scorte; risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non; rappresentare nel piano una funzione mediante curve di livello; determinare gli estremanti vincolati di una funzione lineare di due variabili con il metodo grafico per risolvere problemi di Programmazione Lineare in due variabili.

Competenze

Gli alunni, a livelli diversi, sono in grado di: tradurre in termini matematici semplici problemi tratti dalla vita reale; scegliere il metodo più appropriato per risolvere un problema; cogliere semplici analogie e differenze tra argomenti; confrontare e collegare i contenuti specifici della disciplina con situazioni reali; utilizzare il linguaggio



gio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 83 ore di lezione che comprendono anche le ore di verifica.

Metodologia didattica

Nello svolgimento del programma si è cercato di potenziare le capacità logiche di analisi e sintesi degli alunni; si è cercato, quindi, di abituare gli alunni ad uno studio ragionato della disciplina, a ricercare, quando possibile, nella realtà il risvolto pratico degli argomenti studiati e/o ad effettuare collegamenti con le altre discipline. Le lezioni frontali, utilizzate per la sistematizzazione e l'introduzione di definizioni, regole, teoremi e proprietà, sono state integrate da lezioni interattive, al fine di stimolare l'intuizione degli alunni e la loro capacità di pervenire autonomamente a corrette conclusioni. Frequenti sono state le esercitazioni alla lavagna; si è fatto ricorso a numerosi esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese dagli alunni, sia per far loro acquisire una sicura padronanza di calcolo. Altro punto focale della lezione è stata la correzione con commento dei compiti assegnati per casa che ha favorito la discussione insegnante/studenti sui punti principali degli argomenti con eventuali ulteriori chiarimenti/approfondimenti. Si è cercato inoltre di tenere conto delle difficoltà e delle esigenze degli alunni, soffermandosi sugli argomenti di più difficile comprensione; questo talvolta ha rallentato lo svolgimento del programma. Nel Pentamestre sono state proposte simulazioni di test Prove Invalsi seguite da correzione con spiegazione e commento.

Materiali didattici e testi in adozione

Libri di testo: Leonardo Sasso, Colori della matematica edizione rossa, volume 4, ed. DeaScuola, Leonardo Sasso, Colori della matematica edizione rossa, volume 5, ed. DeaScuola; Materiali didattici preparati dalla docente includenti appunti, schemi e mappe concettuali.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Le prove scritte si sono articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, finalizzati alla verifica delle competenze specifiche e della padronanza delle



abilità di calcolo, sia sotto forma di prova strutturata, con domande a risposta multipla e/o a risposta aperta, ed interpretazione di grafici, finalizzate alla verifica delle conoscenze specifiche. La correzione in classe delle verifiche scritte è stata il più possibile chiara e particolareggiata. L'attribuzione dei voti si è basata sui seguenti indicatori: conoscenze, competenze, capacità logiche e di calcolo, capacità di analisi e di sintesi, chiarezza e logica espositiva, padronanza del linguaggio, capacità di collegamento tra le varie parti del programma. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, dell'impegno evidenziato, della continuità nell'assolvere ai doveri scolastici, dell'attenzione e della partecipazione in classe, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi e dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza. Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate ore di recupero in itinere.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Emma Cabrini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Emma Cabrini

Contenuti svolti nel trimestre

- La funzione della domanda
 - Domanda di un bene, caratteristiche della funzione domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda e relativi grafici. La funzione di vendita. Elasticità della domanda: elasticità media e coefficiente di elasticità media (o d'arco), elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida.
- La funzione dell'offerta
 - Offerta di un bene, caratteristiche della funzione offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta e relativi grafici. La funzione di produzione.
- Equilibrio tra domanda ed offerta
 - Il regime di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio. La modifica del prezzo di equilibrio.
- La funzione del costo
 - Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche, funzione lineare e funzione parabolica di costo totale.
- La funzione del ricavo
 - Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici.
- La funzione del profitto
 - Il profitto e il break-even point; il diagramma di redditività con funzioni lineari e quadratiche. Grafico del profitto e diagramma di redditività a confronto.
- Il costo medio
 - Il costo medio: definizione, costo medio nel caso di costo totale di secondo grado;
 - grafico del costo medio.
- Ricerca operativa e problemi di scelta
 - Riferimento storico, definizione, finalità e fasi; definizione e costruzione del modello matematico: la funzione obiettivo, le variabili d'azione, i vincoli tecnici e di segno, i vincoli di interessezza;
 - classificazione dei problemi di scelta in certezza, incertezza, con effetti immediati e differiti, nel discreto e nel continuo;
 - risoluzione di problemi di scelta in una variabile (caso continuo) in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi nel continuo, senza sconti quanti-



tà, con funzione obiettivo lineare, quadratica (massimo utile, costi totali e ricavo) e iperbolica (minimo costo unitario);

◦ problemi di scelta fra due o più alternative utilizzando retta e parabola: risoluzione con metodo grafico ed interpretazione dei risultati. Punti di indifferenza.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Ricerca operativa e problemi di scelta
 - Il problema delle scorte (senza sconti di quantità). Formulazione del problema, costruzione del modello ed ipotesi semplificatrici alla base del modello, analisi dei costi che compongono il costo complessivo di gestione del magazzino. Gestione in funzione del tempo ed il diagramma a denti di sega; determinazione del lotto economico; rappresentazione ed analisi della funzione somma dei costi. Risoluzione del modello nel caso in cui il prezzo di acquisto della merce è costante.
- Funzioni reali di due variabili reali
 - Definizione di funzione reale di due variabili reali, di dominio e di codominio;
 - disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili, lineari e non lineari: risoluzione con metodo grafico;
 - determinazione e rappresentazione grafica del dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte (non è stato analizzato il caso di determinazione mediante l'unione della soluzione di due sistemi);
 - definizione di intorno circolare, punto interno e punto esterno ad un insieme, punto frontiera; definizione di insieme aperto e insieme chiuso; definizione di insieme limitato e insieme illimitato;
 - definizione di grafico. Curve di livello: definizione analitica e geometrica: rette, circonferenze e parabole.
- Massimi e minimi di funzioni di due variabili
 - Definizione di massimo e minimo relativo ed assoluto: definizione di massimo e minimo libero e vincolato;
 - teorema di Weierstrass.
- Programmazione Lineare in due variabili
 - Definizione e finalità;
 - costruzione del modello: funzione obiettivo, sistema dei vincoli, regione ammissibile, soluzione ottima;
 - problemi di programmazione lineare in due variabili risolti con metodo grafico e l'utilizzo delle rette di livello con regione ammissibile rappresentata da un insieme limitato o illimitato di punti del piano.

prof./prof.ssa *Emma Cabrini*

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA AZIENDALE

Relazione finale del docente Roberta Zampieri

La classe 5AFM, indirizzo finanza e marketing, è composta da 26 studenti, 14 femmine e 12 maschi; la maggior parte degli alunni provengono dalla stessa classe fin dalla terza. Ho insegnato in questa classe negli ultimi tre anni del corso di studi instaurando con gli allievi un rapporto aperto che mi ha consentito di lavorare con serenità e agli allievi ha permesso di sviluppare le loro competenze in un clima di buona collaborazione. Nel corso del triennio ho assistito a un continuo cambiamento nei rapporti tra i ragazzi: la componente femminile, in virtù della propria prevalenza numerica, ha sempre condizionato le relazioni del gruppo creando qualche incomprensione dovuta soprattutto al fatto che tra loro c'era competizione, che successivamente, però, ha lasciato spazio a confronti leali e frequentazioni extrascolastiche. La classe ha raggiunto livelli diversificati nel raggiungimento degli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le abilità. Alcuni alunni che si sono impegnati con costanza e continuità, rivelano un'ottima capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti; inoltre la maggior parte degli allievi possiede una preparazione buona/discreta, anche se a volte non del tutto precisa; un terzo gruppo, alquanto ristretto, ha raggiunto una superficiale conoscenza delle tematiche trattate senza aver ottenuto una completa maturazione e possesso di una piena e critica maturità di contenuti e di espressione. Un ultimo, seppur ristrettissimo, gruppo di studenti non ha raggiunto la sufficienza soprattutto nelle rielaborazioni scritte a causa di lacune pregresse, di numerose assenze e dello scarso impegno. Le competenze relative alla rielaborazione personale sono state raggiunte da quasi tutti, per cui gli argomenti trattati hanno costituito un particolare momento di riflessione personale. In generale, le abilità espressive sono buone/ottime, solo pochi studenti non sono sempre corretti nella modalità di espressione. La classe, anche se in misura differente, ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo e costanza nello svolgimento del lavoro domestico. Per cui in media il livello di preparazione può essere considerato buono. I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico; e, nonostante ciò, non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, il tutto sempre accreditato da opportune strategie di supporto all'apprendimento (scaffolding). Le verifiche, sopportate anche da simulazioni di verifiche scritte svolte in classe, hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alla disciplina e di sviluppare il pensiero critico degli studenti. Inoltre le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno applicato, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio



specifico, dei progressi registrati. Da un punto di vista disciplinare gli studenti hanno rispettato le buone regole di convivenza civile anche in contesti extrascolastici, come l'uscita didattica presso Vienna, nella quale sono stata accompagnatrice.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Esaminare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale; Cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale, come pure analizzare i moderni strumenti informativi e contabili; Effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indici interpretativi e previsioni; Collegare principi e tecniche di revisione dei bilanci alle finalità di controllo; Svolgere lo studio di casi relativi a strategie di impresa, per la ricerca di possibili condizioni di successo (mix fra conoscenza ambientale, formula imprenditoriale, combinazione produttiva); Cogliere, attraverso la sistematica lettura della stampa specializzata, i mutamenti del sistema economico e le possibili linee di tendenza

Abilità

Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni tipiche delle s.p.a. Riconoscere e classificare le imprese industriali Individuare, in casi concreti, il tipo di struttura patrimoniale delle imprese industriali Individuare i tipici settori della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali Comporre le scritture di assestamento e di chiusura delle imprese industriali Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi Calcolare i principali indici di bilancio Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa Determinare il flusso finanziario della gestione reddituale Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn Individuare i soggetti cui sono imputabili i redditi d'impresa Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale Applicare il LIFO a scatti per la valutazione fiscale delle rimanenze Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione ecc. Individuare e determinare le principali variazioni fiscali Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza Calcolare l'IRAP relativamente a una S.p.a. industriale Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate Classificare i costi secondo vari criteri Rappresentare graficamente i costi



fissi e i costi variabili Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali Risolvere alcuni problemi di scelta Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi Costruire business plan Costruire un bilancio con dati a scelta Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Competenze

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nei diversi tipi di imprese; Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese; Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali; Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Applicare i principi e gli strumenti per la costruzione di un bilancio

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte effettivamente svolte: 206 ore di lezione; 18 ore di verifica, 6 ore di lezione e verifica, 2 ore di educazione civica, 1 ora di PCTO.

Metodologia didattica

lezione frontale guidata/partecipata/discussa e interattiva -didattica breve - didattica modulare - lavoro di gruppo e ricerche individuali - colloqui interattivi - cooperative learning problem solving - artefatto/compito di realtà

Materiali didattici e testi in adozione

Testo adottato: Dentro l'impresa 5 Autori: Ghigini, Robecchi, Cremaschi e Pavesi. Editore: Scuola & Azienda - riviste e siti informatici - Codice Civile - lavagna - Lim - calcolatrice - materiali condivisi in Classroom

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 4/5 prove nel primo periodo (incluso la verifica di recupero del debito) e 5 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni sportelli help a richiesta degli studenti e recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto con-



to dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Roberta Zampieri*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Roberta Zampieri**

Contenuti svolti nel trimestre

- Ripasso
 - Il bilancio d'esercizio e le sue funzioni: principi giuridici del bilancio, i postulati del bilancio, i principi contabili, le tipologie di bilancio.
 - Il sistema informativo di bilancio secondo il Codice Civile (art. 2424 e art. 2425 Cod. Civile)
 - Lo Stato Patrimoniale - l'art. 2424 Cod. Civ.
 - Il Conto Economico - art. 2425 Cod. Civ.
 - La Nota Integrativa - art. 2427 Cod. Civ.
 - I criteri di valutazione del bilancio art. 2426 Cod. Civ.
 - La relazione sulla gestione - art. 2428 Cod. Civ.
 - Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio delle micro - imprese
- Aspetti economico aziendali delle imprese industriali
 - Le imprese industriali: generalità e classificazione
 - La gestione delle imprese industriali
 - Le scelte aziendali nelle imprese industriali: la localizzazione, le scelte alla produzione, le scelte relative agli approvvigionamenti
 - Le aree delle imprese industriali
 - Il sistema informativo contabile
 - La contabilità generale: alcune scritture di esercizio tipiche delle imprese industriali: immobilizzazioni materiali, i contributi pubblici alle imprese
 - Le scritture di assestamento dei conti a fine esercizio: scritture di completamento, scritture di integrazione, scritture di rettificazione, i lavori in corso di ordinazione, i risconti e gli ammortamenti.
- Il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali.
 - Il bilancio secondo il Cod. Civ. integrato dai principi contabili nazionali (OIC 11 OIC 12)
 - Il processo di formazione del bilancio d'esercizio delle imprese industriali
 - Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide
 - La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure
 - Revisione legale dei conti
 - I soggetti incaricati della recisione legale dei conti
- Rendicontazione sociale ed ambientale



◦ Il concetto di sostenibilità dell'attività di impresa: il bilancio di sostenibilità
Il contenuto del bilancio di sostenibilità: analisi di bilancio di sostenibilità di note società italiane ed internazionali (attività di educazione civica)

- Le analisi di bilancio per indici e per flussi
 - L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
 - Le fasi della riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale
 - Riclassificazione dello Stato Patrimoniale con criterio finanziario
 - Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto
 - La riclassificazione del Conto Economico a Costo del Venduto.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Educazione civica: Il bilancio sociale di alcune imprese italiane
- Il sistema degli indici di bilancio
 - Analisi per indici, gli indici patrimoniali per l'analisi patrimoniale, l'analisi della situazione finanziaria con gli indici finanziari
 - Commento degli indici patrimoniali e finanziari (la posizione della liquidità)
 - Composizione percentuale di una SpA (Stato Patrimoniale), situazione di equilibrio ottimale e situazione di equilibrio adeguato;
 - Gli indici reddituali: ROE, ROI, ROD, ROS, Incidenza della gestione non caratteristica, indici di produttività, il coordinamento degli indici di bilancio.
 - La scomposizione del ROE anche con la Modigliani - Miller, la composizione del Roi, effetto leva.
 - Report finale (relazione interpretativa) dopo analisi di bilancio con indici
 - Dal bilancio civilistico al bilancio sintetico - analisi per indici - report finale.
 - Esercitazioni in preparazione all'Esame di Stato: elaborazione di uno Stato Patrimoniale ed un Conto Economico riclassificato dell'anno n2, partendo da vincoli di bilancio anno n1 (indici sia reddituali che patrimoniali - finanziari)
 - Costruzione di un bilancio con dati a scelta (forma abbreviata)
- L'analisi di bilancio per flussi
 - I flussi di capitale circolante netto e le variazioni del CCN
 - La metodologia dell'analisi dei flussi del CCN: la riclassificazione degli Stati Patrimoniali; la riclassificazione finanziaria delle variazioni reddituali, il flusso di CCN della gestione reddituale, le analisi delle variazioni finanziarie patrimoniali
 - Analisi dei movimenti patrimoniali, sezione I del rendiconto finanziario
 - Ripresa della Nota Integrativa delle immobilizzazioni e voci delle immobilizzazioni, Conto Economico riclassificato in termini finanziari, Sezione I del rendiconto finanziario delle variazioni del CCN
 - Rendiconto finanziario delle variazioni della liquidità
- La fiscalità d'impresa
 - Dal reddito di bilancio al reddito fiscale



- Le variazioni fiscali: l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali, immateriali, manutenzioni e riparazioni
- Svalutazione fiscale dei crediti commerciali
- Il trattamento fiscale degli interessi passivi
- La svalutazione delle rimanenze di magazzino
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze da cessioni di beni a titolo oneroso
- Il trattamento fiscale dei proventi da partecipazione
- Calcolo dell'IRES e dell'IRAP
- Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali
 - Differenze tra contabilità analitica e contabilità generale
 - La classificazione dei costi
 - I costi: classificazioni
 - Le varie configurazioni di costi
 - Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi: il costo industriale
 - Il calcolo dei costi per commessa, per processo e per lotto.
 - Il metodo di calcolo dei costi ABC
 - I costi nelle decisioni aziendali, alcuni problemi di convenienza: la decisione di make or buy, decisione riguardante l'eliminazione di un prodotto, decisione riguardante un incremento di produzione modificando la struttura produttiva.
 - La break even analysis
 - Il margine di sicurezza
 - Il punto di equilibrio e l'analisi di redditività
- La pianificazione strategica
 - Gli obiettivi strategici
 - L'analisi dell'ambiente: esterno ed interno
 - L'analisi SWOT
 - Le strategie di business: la leadership di costo, di differenziazione, la focalizzazione, la strategia dell'oceano blu
 - La matrice crescita quota di mercato e la curva dell'esperienza
 - La pianificazione delle attività e i budget
- I piani aziendali e le politiche di marketing
 - Il Business Model Canvas (cenni)
 - Il Business Plan: descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale, la forma giuridica dell'impresa, l'analisi di mercato, il piano di marketing, il piano economico-finanziario
- Il sistema di programmazione e controllo della gestione:
 - I budget della produzione e delle vendite, dei consumi delle materie, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, dei costi industriale dei prodotti, delle rimanenze



- il dei costi commerciali e di distribuzione, il budget dei costi amministrativi e generali, il budget del risultato operativo
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- L'analisi degli scostamenti dei costi
- Analisi di bilancio con dati a scelta
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico civilistico e Nota Integrativa con vincoli indici
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico civilistico e Nota Integrativa con vincoli flussi ed indici
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico civilistico e Nota Integrativa con vincoli indici e patrimonio netto
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico civilistico e Nota Integrativa con vincoli indici e bilancio socio- ambientale
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico civilistico e Nota Integrativa con vincoli suddivisione dei costi ed emissione di prestito obbligazionario
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico civilistico e Nota Integrativa con vincoli dell'attivo circolante e dell'attivo corrente

prof./prof.ssa *Roberta Zampieri*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

Istituto Copernico Pasoli Verona a.s. 2024/2025
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – Classe 5AFM

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Delta spa, impresa operante nel settore tessile, produce e commercializza abbigliamento sportivo realizzato con materiali innovativi e sostenibili. Negli ultimi anni la necessità di ridurre l'impatto ambientale della produzione ha condotto l'impresa ad investire nella ricerca anche al fine di migliorare il processo produttivo e ridurre gli scarti di produzione.

Al termine dell'esercizio n-1 l'impresa presentava i seguenti dati:

- capitale sociale 1.500.000 euro;
- riserva legale 270.000 euro;
- riserva statutaria 130.000 euro;
- ROE 8%
- ROI 7%
- Attivo immobilizzato 2.220.000 euro.

Durante l'esercizio n l'impresa, per diversificare il portafoglio prodotti, ha sostenuto costi di sviluppo e acquistato impianti innovativi sostituendo in parte quelli esistenti che risultavano obsoleti per le nuove tecniche di produzione. L'esperienza accumulata nel settore e le competenze acquisite dal personale hanno permesso all'impresa di realizzare internamente un macchinario dedicato alla produzione di una membrana traspirante particolarmente adatta per gli sport sul ghiaccio.

Gli investimenti sono stati finanziati con l'aumento del capitale sociale e l'accensione di un mutuo ipotecario.

Grazie alle scelte effettuate l'impresa nell'esercizio n ha ottenuto un miglioramento del ROI.

Presentare lo Stato Patrimoniale e il Conto economico al 31/12/n della Delta spa.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due dei seguenti quattro quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate con dati mancanti a scelta.

1. Riclassificare lo Stato patrimoniale degli esercizi n-1 e n secondo il criterio finanziario dopo la delibera di riparto dell'utile, calcolare gli indici finanziari e i margini patrimoniali e presentare un breve commento sull'andamento della situazione finanziaria dell'impresa.
2. Presentare le tabelle della Nota Integrativa al bilancio della Delta spa al 31/12/n relative alle variazioni del patrimonio netto e delle rimanenze.
3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza il prodotto codificato BF2691 per i quali sono stati rilevati, tra gli altri, i seguenti dati:
 - capacità produttiva massima 80.000 unità;
 - prezzo di vendita unitario 70 euro;
 - costo variabile unitario 48 euro.

Presentare:

- il calcolo del break even point, del grado di sfruttamento della capacità produttiva, del margine di sicurezza e il diagramma di redditività;

- il calcolo del nuovo prezzo di vendita che consente alla Beta spa di incrementare il risultato economico del 10% a parità di unità vendute.
4. L'impresa Gamma spa, il 1° marzo 2022 ha acquisito un nuovo impianto del costo storico di € 800.000, sostituendo un impianto decennale del costo storico di € 285.000, completamente ammortizzato e ceduto a € 20.000 + IVA.
- Il candidato compili le scritture contabili relative alla permuta dell'impianto nel 2022 e all'assestamento del 31/12/2022. Evidenzi inoltre i riflessi fiscali dell'operazione con i calcoli delle variazioni fiscali ai fini della determinazione del reddito fiscale, per gli anni 2022 e 2023 (ammortamento fiscale dell'impianto 12%)

Durata massima della prova: 6 ore di lezione.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore di lezione dalla consegna della traccia.

**ISTITUTO “COPERNICO PASOLI” – VERONA
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico-aziendale, all’elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3-4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3-4	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE			.../20



LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Relazione finale del docente Astrid Giraldoni

Il gruppo classe di spagnolo L2 di 5A FM è composto da 15 persone. Gli studenti hanno iniziato lo studio della lingua spagnola nella classe prima. Nel corso del quinquennio, la maggior parte della classe ha migliorato la motivazione allo studio e una buona partecipazione al dialogo educativo; i ritmi di lavoro sono stati abbastanza costanti; la maggior parte degli studenti ha raggiunto una competenza linguistica buona e in alcuni casi più che buona. Sufficiente l'impegno personale dedicato all'apprendimento linguistico e alla loro formazione curricolare. Le lezioni si sono generalmente svolte in maniera rilassata e divertente, cosa che ha fatto crescere la motivazione nella maggior parte degli studenti, che hanno raggiunto buoni risultati, un po' meno in quelli non sempre attivi ed accurati. L'impegno domestico abbastanza preciso anche se non sempre affiancato da uno studio proficuo. Durante l'anno ci si è concentrati soprattutto nella comprensione scritta e orale. La produzione scritta e orale è stata invece sviluppata maggiormente in relazione a temi più strettamente legati alla formazione specifica, con approfondimenti e presentazioni di educazione civica e di argomenti a loro più congeniali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali e stabilire collegamenti con le altre discipline, nello specifico nell'ambito dell'educazione civica e dell'economia.

Abilità

Abilità /Capacità Livello B1 Quadro di riferimento Europeo: B1+/B2 Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: analizzare un testo e cogliere il messaggio principale così come i dettagli; confrontare opinioni e giudizi; rielaborare le nozioni apprese in maniera personale; esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali o attinenti al proprio ambito professionale utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati ed infine a



leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi e pubblicitari. Hanno appreso a comunicare oralmente, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico legato al settore economico e aziendale. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto abilità linguistiche nella comprensione scritta e orale a livello B1, una parte della classe a livello B2.

Competenze

I testi e le letture proposte sono serviti a stimolare e potenziare il lessico, a dedurre il significato di materiali autentici e a formulare richieste in base alle necessità. Saper riassumere, schematizzare e relazionare su temi studiati. Saper riconoscere, analizzare e riutilizzare le strutture grammaticali, sintattiche e le funzioni comunicative proprie della lingua spagnola. Saper produrre brevi testi argomentativi, utilizzando le migliori strategie per l'esposizione orale. Saper produrre testi comunicativi relativamente complessi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Competenze digitali, imparare ad imparare, collaborare e partecipare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 62 ore di lezione, 14 ore di verifica incluse quelle di flipped classroom, 7 ore di educazione civica, per un totale di 83 ore.

Metodologia didattica

Le lezioni si sono svolte basandosi su testi in lingua proposti dai libri in uso o su materiali forniti dal docente (materiale extra, presentazioni in PPT o video, internet). Per un'acquisizione della lingua in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici, si è privilegiato il metodo funzionale-comunicativo, anche attraverso lo svolgimento di presentazioni in lingua supportate da strumenti TIC, sia individuali che di gruppo. La partecipazione attiva degli alunni alla lezione è stata stimolata attraverso l'uso del metodo induttivo: dopo l'esplicitazione delle competenze da raggiungere da parte del docente, la discussione (spontanea e/o guidata) ha condotto la classe al raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Si è poi passati allo svolgimento di attività inerenti alle nuove tematiche, al fine di consolidarne la conoscenza e di renderne familiare il lessico e l'uso. In generale: lezioni comunicative e dialogate; apprendimento cooperativo; lavoro di gruppo e a coppie; flipped classroom per presentazioni individuali o a coppie di approfondimenti legati alla formazione curricolare specifica e ai temi di educazione civica.



Materiali didattici e testi in adozione

C. Randighieri, G.N. Sac, Compro, Vendo, Aprendo, Espanol para el comercio en el siglo XXI, Ed. Loescher. Materiale originale da internet, soprattutto per gli approfondimenti di educazione civica e per le fiere di Verona.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA Correzione degli esercizi per casa, dialoghi a coppie o in gruppo, esercizi di ascolto e comprensione di testo, domande riguardanti l'argomento della lezione precedente secondo il metodo del controllo continuo. Produzione di mappe mentali e linee del tempo in formato multimediale, nonché di presentazioni multimediali. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA Prove di tipo oggettivo e/o semi strutturate comprendenti esercizi di completamento, a scelta multipla, di comprensione testuale, stesure di brevi composizioni a carattere personale o specifico, domande aperte a trattazione breve. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la correzione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato e del comportamento tenuto in classe.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Astrid Giraldoni*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Astrid Giraldoni

Contenuti svolti nel trimestre

- Marketing y publicidad. El marketing directo e indirecto
- La publicidad: el folleto y el catálogo; el logotipo
 - La publicidad y la compra compulsiva.
- Los buscadores web
- Nuevos clientes en la web y el las redes sociales
- Las ferias, nacimiento y desarrollo de las principales de Verona
- Educación cívica
 - La constitución italiana y la española, diferencias
 - Las Naciones Unidas - órganos y funciones, el ONU y el ACNUR / UNHCR para los refugiados; los derechos de mujeres y niños
 - Los Cascos azules
 - UNICEF
 - Las ONG
 - Los inmigrantes
 - Los niños soldados
- Ripasso strutture e grammatica:
 - Los tiempos principales, presente y pretérito
 - Uso de los tiempos verbales: subjuntivo, futuro, doble futuro y condicional simple y compuesto, periodo hipotético, futuro en el pasado
 - Las subordinadas temporales
 - Las oraciones sustantivas

Contenuti svolti nel pentamestre

- La Expo en el mundo y en España y los monumentos que han quedado.
- Pablo Picasso, Guernica y la guerra civil.
- El comercio internacional; los Incoterms
- Invertir en bolsa
- Los bancos, los préstamos el microcrédito y el Banco Central Europeo
- La carta comercial
 - La carta de solicitud de información
 - Respuesta a la carta de solicitud
 - La carta de pedido



- La respuesta a una carta de pedido o confirmación del pedido
- El Albarán o nota de entrega
- La factura
- La carta de reclamación
- La garantía
- La venta de mercadería al extranjero: aduana y Cámara de Comercio internacional
- Las crisis económicas
- Bilancio sostenibile y comercio justo
- La Union Europea
- ONU y NATO
- Educazione civica
 - La Agenda 2030
 - WWF y Greenpeace
 - La Globalización
- Ripasso strutture e grammatica:
 - La voz pasiva
 - Las perífrasis de infinitivo
 - El estilo indirecto

prof./prof.ssa *Astrid Giraldoni*

firma sostituita a mezzo stampa



SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO

Relazione finale del docente Sabrina Bocchi

La classe di tedesco L2 è composta da un gruppo della classe 5 AFM (11 alunni). Conosco 9 alunni di questo gruppo fin dalla terza, mentre due alunni ripetenti si sono inseriti solo quest'anno. Purtroppo molti alunni non hanno dimostrato particolare interesse per la materia e anche l'impegno e la partecipazione di questi alunni sono stati scarsi. D'altro lato ci sono un paio di studenti invece che hanno dimostrato un discreto interesse e un buon impegno nella materia e hanno conseguito buoni risultati. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati mediamente sufficienti. I rapporti interdisciplinari sono abbastanza corretti, gli alunni nel complesso hanno parzialmente raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli studenti conoscono le basi del lessico di carattere commerciale della lingua tedesca a livello B1; conoscono i principali eventi che hanno caratterizzato la storia della Germania dal 1919 al 1990, conoscono il contenuto e il significato dell'opera di F.Kafka "La metamorfosi", alcune storie brevi di W. Borchert, alcune poesie di B. Brecht e il lessico necessario per riferire e sintetizzare il contenuto delle opere e per esporre le conoscenze acquisite. Conoscono i punti salienti dell'agenda 2030, il fenomeno della globalizzazione, Markt- und Planwirtschaft, conoscono le istituzioni del sistema politico tedesco.

Abilità

Gli allievi sono in grado di comprendere il significato di semplici testi scritti relativi ad argomenti commerciali, sanno comprendere e rispondere a domande su argomenti noti, sanno elaborare brevi testi scritti di carattere commerciale (corrispondenza commerciale) e sanno sostenere un colloquio in lingua riferendo degli aspetti della cultura/civiltà/storia dei paesi di lingua tedesca.

Competenze

Gli allievi sanno sintetizzare i principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato la storia della Germania del secolo scorso, operando qualche collegamento interdi-



sciplinare. Gli alunni sanno descrivere aspetti della cultura/civiltà/storia/letteratura dei paesi di lingua tedesca, con particolare riferimento al periodo storico della Germania dal 1919 al 1990.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 50 ore di lezione, 20 ore di verifica, 3 ore di sorveglianza, 3 ore di educazione civica ,per un totale di 76 ore.

Metodologia didattica

L'attività didattica è stata svolta per lo più con lezione frontale, in parte in lingua tedesca e in parte in lingua italiana. Si è cercato di portare gli alunni ad un uso continuo della lingua, inteso come attività ricettiva e produttiva in ambito sia orale che scritto, e sono stati rispettati i seguenti principi metodologici: Approccio di tipo funzionale-comunicativo. Uso della lingua straniera in classe. Analisi dei vari tipi di testo: lettura guidata, riflessione sul testo, analisi lessicale , rielaborazione, confronto e collegamento, quando possibile, con le altre discipline. Coinvolgimento dell'allievo in ogni attività. Riflessione sulla lingua. La classe è stata continuamente motivata con percorsi il più possibile stimolanti e collegati alle esperienze degli studenti stessi e della lingua viva, seppur corretta e strutturata. Per questo motivo si è spaziato moltissimo dal lessico commerciale specifico della microlingua, ad un lessico che arricchisca il loro vocabolario relativo alla storia e cultura tedesca. Si è insistito sulle strutture grammaticali ma sempre motivando gli studenti e facendoli lavorare in maniera attiva, facendo sì che cerchino di esprimersi sempre in lingua e che ascoltino sempre il compagno e ne rispettino il diverso punto di vista. Sono state regolarmente esercitate e verificate le quattro abilità linguistiche, come anche le conoscenze lessicali. Si è proceduto nell'attività didattica seguendo strettamente il libro di testo, integrato da materiali di lavoro, schede con vocaboli predisposti dall'insegnante e fotocopie relative ad aspetti storico-culturali.

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo : WELTCHANCEN POSEIDONIA SCUOLA , 2020

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le conoscenze, competenze e abilità sono state verificate attraverso almeno una prova scritta e una prova orale nel primo trimestre, due prove scritte e due orali nel pentamestre secondo le seguenti tipologie di verifica: prove strutturate e semistrutturate, produzione scritta di lettere commerciali. Verifiche orali con domande aperte .



Criteri : Nella valutazione orale si sono privilegiati la scorrevolezza, la velocità e l'efficacia comunicativa rispetto all'accuratezza formale. Per la valutazione delle prove orali sono stati considerati i seguenti aspetti: capacità di rispondere agli stimoli proposti e di interagire durante il colloquio, pertinenza, ampiezza e comprensibilità dei contenuti trasmessi correttezza nella pronuncia e nell'intonazione proprietà lessicale e grammaticale capacità di comprendere efficacemente i messaggi. Nelle prove scritte sono stati valutati i seguenti aspetti: competenza lessicale: conoscenza del lessico specifico competenza grammaticale e linguistica : conoscenze delle strutture grammaticali, capacità di comprensione di brevi testi competenza comunicativa nel testo scritto, ovvero la capacità di produrre brevi testi efficaci ,comunicazioni, frasi e testi minimi con utilizzo adeguato di lessico e strutture conoscenza dei contenuti richiesti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato, dell'attenzione e partecipazione in classe, della capacità di rielaborazione e approfondimento. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle deliberate dal dipartimento di lingue.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Sabrina Bocchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Sabrina Bocchi**

Contenuti svolti nel trimestre

• CONTENUTI SVOLTI NEL TRIMESTRE:

Dal libro di testo: Weltchancen

- Lektion 3: Geschäftlich unterwegs:
- Messen und Ausstellungen;
 - Messeziele
 - Messevorbereitung
 - Anfrage an den Messeveranstalter
 - Einladung zu einer Messe
 - Einen Termin auf der Messe vereinbaren
 - Auf der Messe und nach der Messe
 - Informationsmaterial an Kunden schicken
- Lektion 4 :Geschäftlich unterwegs:
- Auf Geschäftsreise:
 - Beruflich unterwegs,
 - Hotelsuche
 - Konferenzraum und Zimmer im Hotel buchen
 - Angebot
 - Reservierung
 - Check-in

Da fotocopia di civiltà (Landeskunde):

- die Globalisierung
- Agenda 2030
- Frauenwahlrecht
- Geschichte:
 - Die Weimarer Republik und der Weg in die Diktatur (1919-1933)
 - Das Dritte Reich (1933-1945)
 - Entartete Kunst und die Bücherverbrennung (1933)
 - Die Nürnberger Gesetze (1935)
 - Der Zweite Weltkrieg (1939-1945)
 - Der Holocaust
 - Die studentische Widerstandsbewegung die Weiße Rose und der Graf von Stauffenberg.



Contenuti svolti nel pentamestre

- CONTENUTI SVOLTI NEL PENTAMESTRE:

Dal libro di testo: Weltchancen

- Lektion 5: Zustandekommen des Kaufvertrags:
- die Bestellung
 - Was ist ein Kaufvertrag?
 - (Waren)Anfrage und Angebot
 - Anfrage
 - Angebot
 - Waren bestellen und den Auftrag bestätigen,
 - Bestellung,
 - Auftragsbestätigung,
 - Bestellungen ändern oder widerrufen ,
 - eine Bestellung widerrufen
 - Widerruf

Da fotocopia di civiltà (Landeskunde):

- Geschichte:
- Zwei deutsche Staaten (1945/1949-1989): die Nachkriegszeit, die Teilung Deutschlands, die Gründung der beiden deutschen Staaten, die BRD, die DDR, der Mauerbau
- Die Blockade Berlins, die Berliner Luftbrücke (1948-1949) der Marshall-Plan (1948-1952)
- Das Wirtschaftswunder in der BRD (von den fünfziger Jahren bis Mitte der sechziger Jahre)
- Das wiedervereinigte Deutschland : Protest der Bürger, der Fall der Mauer, Die deutsche Wiedervereinigung.

Da fotocopia di civiltà (Landeskunde):

- Literatur:
- Wolfgang Borchert:
 - Leben und Werke
 - Wolfgang Borcherts Kurzgeschichten und deren Interpretationen:
 - Nachts schlafen die Ratten doch.
 - Die Küchenuhr
 - die drei dunklen Könige
- Bertolt Brecht:
 - Leben und Werke
 - Gedichte :
 - Mein Bruder war ein Flieger
 - Der Krieg, der kommen wird
 - Die Bücherverbrennung
- Franz Kafka :



- Leben und Werke
- "die Verwandlung" (Erzählung)
 - Zusammenfassung
 - Bedeutung
 - Interpretation

Da fotocopia di civiltà (Landeskunde):

Recht und politische Institutionen der BRD:

- Die wichtigsten politischen Organe der BRD, das deutsche politische System:
 - der Bundestag,
 - der Bundesrat,
 - die Bundesregierung,
 - der Bundespräsident,
 - der Bundeskanzler,
 - die Bundesversammlung,
 - das föderalistische System.

prof./prof.ssa *Sabrina Bocchi*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA INGLESE

Relazione finale del docente Marina Grisi

La classe è composta da 26 alunni, che la docente ha acquisito in quarta. La classe sin da subito si è caratterizzata per una partecipazione principalmente passiva da parte degli studenti, a parte un gruppo ristretto di alunni, attivo e coinvolto durante le lezioni, che riesce a raggiungere relativi buoni risultati. Parte del gruppo classe è stata incostante nella presenza, con numerose assenze e/o uscite anticipate, soprattutto nel corrente anno. Il comportamento è stato generalmente corretto, anche se sono emersi nel corso dell'anno degli atteggiamenti individualisti da parte di alcuni alunni; il rapporto tra compagni appare sereno. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da parte di un ristretto gruppo di alunni, in modo generalmente soddisfacente da parte di un secondo gruppo ed in modo quasi o non del tutto soddisfacente da parte di un ultimo gruppetto di alunni, chi per difficoltà pregresse nella materia, chi per impegno non costate e/o adeguato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Acquisizione del linguaggio specifico tecnico, commerciale ed economico nell'ambito del programma svolto; acquisizioni di informazioni sulla realtà economica, politica, sociale e culturale del Regno Unito, degli Stati Uniti e dell'Unione europea, con confronti in lingua con la situazione nazionale. Elementi di cultura dei paesi di lingua inglese.

Abilità

Saper lavorare sui materiali proposti, cogliendone gli aspetti più salienti. Saper rielaborare i contenuti ed esporli, il più autonomamente possibile. Saper effettuare collegamenti tra le diverse discipline studiate.

Competenze

Gli alunni utilizzano la lingua straniera nei vari contesti tecnici, economici e culturali, in particolare comprendono i messaggi scritti ed orali, identificandone i contenuti essenziali; interagiscono sui contenuti in modo consequenziale e logico; leggono e comprendono testi, messaggi scritti e lettere commerciali; sintetizzano e rielaborano in forma scritta/orale un brano analizzato.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 50 ore di lezione, 21 ore di lezione e verifica, 7 ore di verifica, 7 ore di educazione civica, 1 ore di PCTO-orientamento, e 1 ore di sorveglianza, per un totale di 87 ore.

Metodologia didattica

Si è privilegiata una metodologia che favorisca l'approccio comunicativo, la lingua straniera è stata la lingua veicolare delle lezioni, il mezzo utilizzato per ragionare sulla lingua stessa e per interagire. La metodologia ha previsto: lezioni frontali e laboratoriali; utilizzo di sussidi multimediali oltre ai libri di testo, ascolto e visione di materiale audio e video originale (video da Internet, ecc), lettura di documenti realistici (mail, etc), utilizzo di materiali selezionati dal docente quali Powerpoint, file in formato digitale, ecc; attività individuali e pairwork. Le diverse tematiche sono state sviluppate partendo dalla sollecitazione delle conoscenze pregresse-prerequisiti, favorendo così l'introduzione del lessico specifico, per poi passare alla presentazione della tematica; gli alunni sono stati guidati ad affrontare i diversi argomenti con un approccio multidisciplinare, cercando di fare collegamenti con le altre discipline ove possibile. Si è previsto per ogni tematica una fase di consolidamento, revisione e verifica.

Materiali didattici e testi in adozione

Bettinelli, Galimberti, Career Paths in Business, Pearson/Lang e materiale digitale predisposto dalla docente su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove scritte ed una orale nel primo periodo, 3 prove scritte e 2 orali nel secondo periodo per tutti più una prova di recupero per gli alunni con insufficienze nel primo periodo. Le prove scritte sono state di carattere oggettivo e soggettivo, sulla base di letture proposte e/o di argomenti studiati; le prove orali sommativie sono state interrogazioni formali. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi ed argomenti trattati, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato, dando peso sia alla valutazione formativa (osservazione sistematica e continua) che sommativa.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marina Grisi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA INGLESE

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Marina Grisi

Contenuti svolti nel trimestre

- Section 1 - Business today and tomorrow
 - Unit 1 Globalisation: definition of globalisation, Aspects of globalisation pp. 18-19; Pros and Cons of globalisation pp. 20-21; Outsourcing solo definition p. 22, 23; outsourcing, offshoring, nearshoring and reshoring pp. 24-25;
 - Unit 2 Towards Industry 4.0: logistics p. 40, Changes in work habits pp. 42-43; The gig economy pp. 44-45.
- Section 3 - English in the workplace
 - Business Transactions: The international business transaction and its stages PPT; Unit 3 Enquiries and replies (positive/negative - listening and reading): pp. 258, 259, 260, 261, 264, 265.
 - Unit 4 Orders and replies: Orders, placing orders and replies (positive/negative-listening and reading): pp. 274, 275, 276, 277, 281, 283, 286, 287.
 - Unit 5 Sending goods: pp 292, 293; Modes of transport: Road, Rail, Water and Air pp. 294, 295 and file
 - Unit 6 Invoicing and payment pp. 308, 309. Invoices p. 310, E-invoices p. 311; Payment terms p. 312; Payment methods: Bank transfer and Bill of Exchange pp. 313, 314 e file.
 - Unit 7 Complaints and reminders pp. 323, 324, 330.
- Section 4 - Cultural context
 - Unit 3 Political matters: Video Political Systems file; Political institutions and parties: The UK pp. 384-385, The US pp. 386-387; Comparing constitutions pp. 388-389.
 - Historical Background. WWI su file.
- LANGUAGE PRACTICE: Esercizi in preparazione alla prova INVALSI.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Section 2 - Business Theory
 - Unit 4 - Marketing pp. 144-145. Some definitions: market segment, target market, market research, market-oriented vs product oriented, SWOT analysis su file. Marketing objectives, The Strategic marketing process pp. 146-147; The Marketing mix - 4ps, Product, Price, Place and Promotion pp. 155, 156, 157. Some definitions su file: Logo, brand image, branded vs unbranded vs own brand products.



◦ Unit 5 - Advertising p. 164-165, solo definition of advertising and its objectives p. 166, Advertising media pp. 168, 169; Social media advertising p. 172, Influencer marketing p. 173.

◦ Unit 6 - Banking and Finance: The Stock Exchange pp. 204, 205 and file.

• Section 3 - English in the workplace

◦ Unit 7 Complaints and reminders pp. 326, 332.

• Section 4 - Cultural context

◦ Literature. The Novel as a literary genre: features. Oscar Wilde and the Picture of Dorian Gray: plot, themes, narration, allegorical meaning and the Preface. Analisi di un abstract del capitolo II. Su file.

◦ Historical Background. Between the two wars in the UK and the US: the 20s and 30s; The Irish Question and the Troubles; The British Commonwealth and the Great Crash; WWII, tutto su file.

◦ Unit 3 Political matters: The European Union: history of the EU, founding treaties, achievements and its political institutions pp. 394, 395, 396 and ppt; Advantages of the EU p. 398, Euroscepticism p. 399; Brexit.

• LANGUAGE PRACTICE: Esercizi in preparazione alla prova INVALSI.

prof./prof.ssa *Marina Grisi*

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Antonio Sorgente

La classe ha mostrato un atteggiamento positivo e responsabile, si è respirato un buon clima collaborativo e uno spirito competitivo. Il comportamento è stato corretto e il grado di maturazione adeguato. La presenza alle lezioni è stata costante e c'è stata puntualità nel rispettare le consegne sia per le attività pratiche che per la parte riguardante alla teoria. Gli obiettivi disciplinari programmati sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere le capacità motorie. Principi di teoria dell'allenamento. Tecnica delle attività motorie e sportive affrontate. Conoscere la terminologia, il regolamento, tecnica e tattica dei vari sport individuali e di squadra praticati. Primo soccorso. Caratteristiche delle attività in ambiente naturale. Norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni. Le olimpiadi. Educazione fisica nel periodo fascista. Linguaggi arbitrali, regolamenti. Forme organizzative di tornei e/o manifestazioni.

Abilità

Ulteriore sviluppo delle capacità condizionali. Adeguare l'intensità e la difficoltà delle attività svolte alle proprie capacità. Sviluppare le proprie capacità coordinative e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci. Assumere atteggiamenti non usuali tra corpo e spazio. Strutturare in modo autonomo ed adeguato alcune attività specifiche. Ideare una progressione di esercizi con specifiche finalità. Praticare sport effettuando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco in modo adeguato. Assumere ruoli definiti negli sport di squadra. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti; applicare le norme fondamentali di igiene e prevenzione, di primo soccorso. Controllare il corpo nello spazio regolando lo stato di tensione e rilassamento. Praticare attività motoria in ambiente naturale adeguando abbigliamento e attrezzature e norme di sicurezza. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo. Svolgere compiti di giuria, arbitraggio.



Competenze

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie
Autovalutazione Produrre risposte motorie efficaci ed economiche in contesti impegnativi
Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica Acquisire consapevolezza del valore della pratica sportiva per il proprio benessere
Relazione con l'ambiente naturale Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dello sport nel contesto socio-culturale presente e passato

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 48 ore di lezione, 4 ore di educazione civica, 3 di PCTO orientamento, 5 di compresenza per un totale di 60 ore

Metodologia didattica

Per quanto riguarda il metodo di lavoro è stato utilizzato il metodo globale, quello analitico e quello misto a seconda delle esigenze didattiche riscontrate e del ritmo di apprendimento del gruppo classe. Sono state svolte lezioni frontali, lavori a piccoli gruppi e/o a coppie, applicando il metodo del problem-solving, il metodo induttivo e deduttivo, della scoperta guidata, della libera sperimentazione, i metodi collaborativi, l'assegnazione di compiti e ruoli, in particolare per i giochi sportivi Grande attenzione è stata posta nella valutazione dei carichi di lavoro che sono stati gradualmente, progressivi e proporzionati al grado di sviluppo auxologico degli allievi e delle differenziazioni morfologiche del gruppo maschile e femminile. Si è cercato di valorizzare le dinamiche insorgenti all'interno del gruppo di lavoro: relazione di aiuto, di confronto, di competizione, proponendo sempre e comunque attività che hanno sviluppato l'autostima e la collaborazione.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica: Esercitazioni in palestra o all'aria aperta, con tutte le attrezzature attualmente a disposizione. Per la parte teorica: il libro di testo in adozione per tutte le classi è: FIORINI G. - BOCCHI S. CORETTI A S., - CHIESA E., Più movimento slim, Casa editrice Marietti scuola. Ricerche individuali o di gruppo.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate tre prove nel primo periodo e cinque prove nel secondo periodo. Nelle prove di verifica per la parte pratica si è utilizzato l'osservazione della tecnica e della tattica da gioco mediante griglie appropriate, rilevazione della prestazione



individuale e confronto con standard di riferimento (test motori), e l'osservazione sistematica. Nelle prove di verifica per la parte teorica si è utilizzato ricerche e approfondimenti individuali e a piccoli gruppi e prove scritte a risposta aperta o multipla. Gli alunni che sono esonerati dall'attività pratica hanno seguito le lezioni con compiti di collaborazione sono stati valutati sulla teoria di ciascun obiettivo pratico svolto dal resto della classe, per cui il numero delle valutazioni sarà uguale per tutti. La valutazione si è basata sulle verifiche pratiche e teoriche effettuate, oltre a interesse, impegno e partecipazione dimostrate dall'alunno: si è tenuto conto dell'assiduità alle lezioni pratiche e di eventuali dimenticanze del materiale e dell'abbigliamento necessario per la palestra , dell'impegno dimostrato, dei progressi e del comportamento tenuto durante tutte le attività svolte, lezioni, camminate, attività teoriche e negli spogliatoi

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonio Sorgente*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Antonio Sorgente**

Contenuti svolti nel trimestre

-
- primo soccorso e infortuni
- Attivazione gioco sportivo
- Pallavolo mini torneo
- Pallavolo fondamentali
- Attivazione, tamburello esercizi a coppie e gioco finale.
- Conferenza del professor Verzè sulle elezioni USA
- Pallavolo regolamento
- traumatologia tendinopatie, distorsione, lussazione e sublussazione
- attività all'aperto
- Attivazione test alto da fermi.
- Teoria: basket, storia, fondamentali, regolamento.
- Traumatologia: strappo, tendinite.
- esercizi per le braccia e per il palleggio e il passaggio con i palloni da basket.,
 - 1c1 e 2c1 ,
 -
- gioco 3c3 sotto canestro.
- infortuni muscolari, crampo, contrattura, stiramento
- Hockey, esercizi per il passaggio e il tiro, 1c 1, 3c3
- Attività all'aperto calcetto pallavolo
- Educazione civica : incontro con il questore
- Attivazione, pallavolo esercizi e gioco

Contenuti svolti nel pentamestre

- Attività all'aperto Pallavolo
- Attività all'aperto calcetto pallavolo
- Attività all'aperto vortex / frisbee, lanci prese e gioco finale
- PCTO - Orientamento : presentazione generale dei Percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma e, più nello specifico, di alcuni degli indirizzi attivati dagli ITS ACADEMY LAST, AGROALIMENTARE VENETO,
- pallavolo fondamentali e gioco
- Camminata sportiva



- le olimpiadi
- Pallavolo Attività all'aperto
- Attivazione con esercizi di mobilità e andature, stretching, salto in alto. Pallavolo fondamentali e gioco
- Attivazione, salto in alto. Pallavolo fondamentali e gioco
- Attivazione, pallavolo fondamentali e gioco.
- Salto in alto
- il fascismo durante il periodo fascista

prof./prof.ssa *Antonio Sorgente*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Giulio Bonamini

Il cambio dell'insegnante e il conseguente cambio del metodo di lavoro ha condizionato il lavoro didattico proposto. Di fronte ad una richiesta di partecipazione attiva alle lezioni e di una rielaborazione personale dei contenuti, mediante delle presentazioni di gruppo, la maggioranza degli alunni non ha risposto in modo positivo e adeguato. Solo alcuni alunni hanno voluto entrare in un dialogo educativo e didattico con l'insegnante. Tale difficoltà nella relazione didattica è stata riscontrata anche nei rapporti interpersonali fra gli studenti, dove i lavori di gruppi non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati dall'insegnante. Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato realizzato, quindi, solo in parte con la conseguente rimodulazione della programmazione di inizio d'anno. La generale passività e la poca disponibilità a mettersi in gioco hanno condizionato gli interventi alle lezioni, limitati allo stretto necessario. La proposta di approccio interdisciplinare alla materia per consentire l'integrazione con alcuni parti del programma d'esame relativamente al periodo storico del 900 non è stata pienamente apprezzata né accolta. Appena discreto quindi il profitto medio raggiunto che riguarda anche il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Si sono avvalsi di quest'ora 16 alunni su 26.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La storia dell'ateismo moderno, i principali autori, l'evoluzione dell'indifferenza religiosa nella società del benessere # L'ateismo contemporaneo e la dimensione religiosa dell'esistenza: un confronto sulla realtà contemporanea # La dottrina sociale della chiesa, post-concilio, e l'evento della contestazione giovanile del '68

Abilità

Motivare, nel contesto culturale contemporaneo, le proprie scelte e le proprie posizioni personali confrontandole con i valori e le proposte cristiane nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo # Leggere, da un punto di vista storico e sociale, l'evoluzione del pensiero cristiano nelle tematiche sociali e politiche del secondo dopoguerra



Competenze

Valutare il contributo della tradizione culturale cristiana nella costruzione della coscienza, dell'etica e della morale nel'900 # Riflettere sul ruolo del cristianesimo e dei cristiani nella costruzione della società italiana del dopoguerra.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 27 ore

Metodologia didattica

La metodologia didattica utilizzata nel corso dell'anno ha tenuto conto di diverse strategie, alternate nei vari momenti dell'anno ossia: # lezione frontale di introduzione al problema # didattica laboratoriale di ricerca # didattica integrata con utilizzo di Google Workspace # Presentazioni di gruppo per approfondire in classe i vari argomenti

Materiali didattici e testi in adozione

Forniti dal docente in Google Workspace e ricercati in rete nella attività laboratoriale

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione IRC tiene conto dell'impegno, interesse e partecipazione dello studente. L'attenzione è quella di far sviluppare delle competenze relative alla realtà religiosa. In base alle scelte tematiche relative ai percorsi proposti, gli alunni sviluppano competenze di ricerca e produzione di oggetti multimediali. Le attività svolte in classe permettono di valutare gli studenti e consistono in lavori di gruppo, lavori individuali e interventi personali durante le lezioni.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giulio Bonamini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Giulio Bonamini**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo sviluppo dell'ateismo e dell'indifferenza religiosa nella storia della cultura del 900
 - La critica della religione nell'opera di S. Freud
 - L'idea di Dio Padre nella lettura psicoanalitica e nella tradizione cristiana
 - I temi dell'ateismo di S. Freud nella società contemporanea. Presentazioni di gruppo.

Contenuti svolti nel pentamestre

- La critica della religione nell'opera di F. Nietzsche
 - La morte di Dio e la nascita del nichilismo
 - I temi dell'ateismo di F. Nietzsche nella società contemporanea. Presentazioni di gruppo.
 - La contestazione giovanile e la riforma della Chiesa negli anni '60.

prof./prof.ssa Giulio Bonamini

firma sostituita a mezzo stampa